

# **Comune di Laurenzana**

## **Provincia di Potenza**

### **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Allegato al bilancio di previsione  
per l'anno finanziario 2016

Periodo considerato:

**1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2018**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2016-2018 redatto in via straordinaria, in prima applicazione, in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni.

Ciò è dipeso dalla sua recente introduzione da parte del legislatore, a partire dalla programmazione 2016 questo strumento sarà adottato nei termini previsti dalla norma.

Poiché questa Amministrazione arriverà a fine mandato nel 2019, nel prossimo documento di programmazione la sezione strategica potrà essere modificata ed integrata sulla base della nuova programmazione.

## **SEZIONE STRATEGICA**

### **PREMESSA**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
  - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
  - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **1. Obiettivi Individuati dal Governo**

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2013, vara da Governo in data 20 settembre 2013, pone i seguenti obiettivi di medio termine:

- 1) La riforma del sistema politico-istituzionale dello Stato;
- 2) Il riequilibrio generale di conti pubblici con una riduzione del debito accumulato negli anni;
- 3) Valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare;
- 4) La riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione dell'IMU e l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale);
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- 17) favorire il passaggio dalle reti di infrastrutture ai nodi di qualità;
- 18) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 19) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- 20) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;

- 21) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 22) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 23) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 24) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 25) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchina amministrativa della giustizia;
- 26) mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
- 27) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 28) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 29) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
- 30) utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.

## 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

### CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	Popolazione residente al 01/01/2014	Popolazione residente al 31/12/2014	Di cui maschi	Di cui femmine	Nuclei familiari	Convivenze
1860	1877	1852	904	948	851	0
Nati nell'anno	Deceduti nell'anno	Saldo naturale				
11	25	-14				
Immigrati nell'anno	Emigrati Nell'anno	Saldo migratorio				
7	18	-11				

### SUDDIVISIONE POPOLAZIONE PER FASCE DI ETA'

In età prescolare (da 0/6 anni)	55
Età Scuola dell'obbligo 87/14 anni)	103
In forza lavoro 1 occupazione (da 15/29 anni)	260
In età adulta ( da 30/65 anni)	916
In età senile (oltre 65 anni)	518

Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.

#### Condizione socio-economica delle famiglie:

La condizione socio economica della popolazione di Laurenzana può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Basilicata

Si tratta di un'economia improntata prevalentemente, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'Agricoltura ed alla vendita dei prodotti, All'artigianato, all'edilizia.

## SERVIZI PERSONALE

<b>Categoria e Posizione Economica</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio numero</b>	<b>Ruolo</b>
<b>AREA TECNICA</b>			
<b>Operatore B3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore D1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Geometra C4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Operatore A4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Operatore A1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>AREA FINANZIARIA</b>			
<b>Istruttore D3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Servizio Associato Convenzione 50%</b>
<b>Collaboratore C5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>AREA VIGILANZA</b>			
<b>Istruttore C4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>			
<b>Segretario Comunale Classe C</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Collaboratore C3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratore C5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratore B3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**TOTALE personale :**

di ruolo n. 10

fuori ruolo n. 0

### PARAMETRI ECONOMICI

### INDICATORI FINANZIARI

<b>Indicatore Modalità di calcolo</b>	Autonomia finanziaria (Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva Entrate tributarie/entrate correnti	Dipendenza erariale Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite (Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione	Pressione tributaria pro capite Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria (Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione	Rigidità strutturale (Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale Spese del personale/entrate correnti	Rigidità per indebitamento Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite (Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione	Costo del personale pro-capite Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite Indebitamento complessivo/popolazione	Incidenza del personale sulla spesa corrente Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale Spesa personale/dipendenti	Propensione all'investimento Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite Investimenti/popolazione	Abitanti per dipendente Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in	conto gestione
Trasferimenti/investimenti	Incidenza residui attivi Totale residui attivi/totale accertamenti competenza

Incidenza residui passivi Totale residui passivi/totale impegni competenza	Velocità riscossione entrate proprie
(Riscossioni entrate tributarie +extratributarie)/ (accertamenti entrate)	tributarie +extratributarie
Velocità gestione spese correnti Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente	Percentuale indebitamento
Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e	regioni/entrate correnti penultimo rendic
<b>Indicatore Modalità di calcolo</b>	Autonomia finanziaria (Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva Entrate tributarie/entrate correnti	Dipendenza erariale Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione viene preso in considerazione il triennio di programmazione del bilancio.

### Obiettivi

L'obiettivo è riorganizzare la macchina comunale per renderla più funzionale attraverso una riallocazione delle risorse umane e in presenza di una minore disponibilità di risorse finanziarie rispetto al passato, assicurando nel contempo le condizioni per operare con la massima efficienza ed efficacia possibile e ottemperando alle nuove norme in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione.

E' necessaria inoltre una gestione oculata dei servizi comunali senza ricorrere a società private, soprattutto quando questo ricorso sia economicamente svantaggioso per la Comunità.

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di Tesoreria Comunale	Settore servizi finanziari e Tributarie	Istituto Bancario /Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/Gara
Servizio bagni pubblici e	Ufficio tecnico	Gestione in Economia
Lampade Votive	Ufficio Tecnico	Gestione: in economia
Impianti Sportivi	Settore Amministrativo	Gestione in Economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Tecnico	Gestione in economia
Servizio idrico integrato Territorio e ambiente	Amministrativo e Tecnico	Gestito da A.L.
Servizi Sociali	Amministrativo Finanziario	Cooperative Sociali

### Indirizzi generali di natura strategica

#### Investimenti

Per gli interventi di manutenzione da effettuare sulla S.S. 92, S.P. 60 e S.P. 54 e per il completamento della S.P. 32, le azioni dovranno essere intraprese in maniera congiunta con le Amministrazioni Comunali limitrofe, perché la possibilità di sviluppo dell'intero territorio passa necessariamente attraverso la realizzazione e il completamento di tali infrastrutture.

#### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n 83 del 15/10/2015 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

**PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI - 2016**

<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Riqualificazione Monumento ai caduti	<b>4.000,00</b>
Fondi Coesione	<b>27.992,36</b>
Strada rurale Piana la silvia- Santi quaranta	<b>250.000,00</b>
Strada Rurale Centro selezione Torelli	<b>150.000,00</b>
Realizzazione parcheggi san Giacomo- Via Mario Pagano	<b>120.000,00</b>

**PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI - 2017**

<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Riqualificazione strade urbane corso principale	<b>120.000,00</b>
Parcheggio SS 92 Zona antistante caserma dei carabinieri	<b>150.000,00</b>
Realizzazione parcheggi san Giacomo- Via Mario Pagano	<b>90.000,00</b>

**PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI - 2018**

<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Completamento struttura socio assistenziale palazzo Graziadei	<b>300.000,00</b>
Realizzazione parcheggi san Giacomo- Via Mario Pagano	<b>95.000,00</b>
Riqualificazione strade urbane corso principale	<b>170.000,00</b>
Rifunzionalizzazione zona PIP	<b>200.000,00</b>
Parcheggio SS 92 Zona antistante caserma dei carabinieri	<b>50.000,00</b>

**b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

**IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Le aliquote Imu previste per l'esercizio 2016 sono le seguenti:

	<b>ALIQUOTE</b>
<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b>	<b>8,60</b>
<b>Abitazione Principale + 1 C2- 1 C6</b>	<b>Esente</b>
<b>Tutti gli altri immobili escluso A10</b>	<b>8,60</b>
<b>Fabbricati categoria D tranne la D10</b>	<b>10,60</b>

**TASI**

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abolizione della Tasi per l'abitazione principale, e dell'Imu sui terreni agricoli.

**TARI**

l'Ente è tenuto a riscuotere il 100% della spesa, pertanto le previsioni sono effettuate in base al piano finanziario derivante dal 2015

## IMPOSTA SULLA PUBBLICITA, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP

Per questi tributi risulta confermata la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2015.

### SERVIZI PUBBLICI

In linea generale le tariffe dei servizi pubblici sono, confermate le tariffe già deliberate per l'anno 2015

#### Spesa corrente e in conto capitale

#### ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2016/2018)

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	42.231,00	41.731,00	41.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	135.890,42	128.990,42	125.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	33.320,00	33.270,00	33.100,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	46.014,05	44.914,05	44.500,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	29.100,00	26.900,00	6.110,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	90.118,20	89.418,20	89.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	lezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.710,00	68.510,00	68.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	10.000,00	10.000,00	9.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9	Risorse umane	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Altri servizi generali	86.021,21	72.054,62	85.000,00
2	Giustizia	1	Uffici Giudiziari	0	0	0
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	1	Polizia Locale e Amministrativa	48.000,00	44.000,00	40.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione Prescolastica	10.310,00	10.010,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri Ordini di Istruzione	88.900,00	70.997,00	85.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi Ausiliari all'Istruzione	500,00	500,00	500,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto Allo Studio	11.601,65	10.600,00	10.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	71.400,00	50.000,00	45.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.200,00	20.000,00	18.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	4.000,00	4.000,00	4.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	5.300,00	5.300,00	5.000,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del Turismo	10.000,00	9.000,00	9.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Sviluppo e valorizzazione del Turismo	51.178,79	37.100,00	37.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.057,12	38.000,00	36.000,00



9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	122.705,00	117.456,40	115.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	14.700,00	13.800,00	13.500,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e Infrastrutture stradali	81.000,00	38.000,00	70.000,00
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	5.500,00	4.000,00	4.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per i minori	36.000,00	35.000,00	34.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	8.500,00	8.000,00	7.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	18.000,00	14.000,00	12.000,00
12	Diritti Sociali, Politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	42.000,00	40.000,00	52.290,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	500,00	500,00	500,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	12.000,00	10.000,00	8.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	21.000,00	21.000,00	21.000,00
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	22.421,21	30.126,71	28.000,00
50	Debito Pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	128.000,00	130.000,00	134.000,00

#### ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2016	2017	2018
8	Parcheggio SS 92 Zona antistante caserma dei carabinieri	1	Territorio	0	150.000,00	50.000,00
8	Rifunzionalizzazione zona PIP	1	Territorio	0	0	200.000,00
8	Riqualificazione strade urbane corso principale	1	Strade urbane	0	120.000,00	170.000,00
8	Realizzazione parcheggi san Giacomo- Via Mario Pagano	1	Strade Urbane	120.000,00	90.000,00	95.000,00
8	Strada Rurale Centro selezione Torelli	1	Territorio	150.000,00	0	0
8	Strada rurale Piana la silvia-Santi quaranta	1	Territorio	250.000,00	0	0
8	Fondi Coesione	1	Territorio	27.992,36	0	0
9	Riqualificazione Monumento ai caduti	1	Beni Immobili	4.000,00	0	
10	Completamento struttura socio assistenziale palazzo Graziadei	1	Settore Sociale	0		300.000,00

## Risorse finanziarie

### ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

<b>Titolo</b>	Descrizione Titolo	2016	2017	2018
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	913.706,90	884.056,90	870.000,00
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	245.071,75	214.571,50	210.000,00
<b>3</b>	Entrate extratributarie	283.400,00	182.550,00	179.000,00
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	551.992,36	370.000,00	815.000,00
<b>5</b>	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	0	0
<b>6</b>	Accensione prestiti	0	0	0
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
<b>9</b>	Entrate per partite di giro	285.000,00	285.000,00	285.000,00

### ANALISI DELL'ENTRATA PER TIPOLOGIA

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	<b>101</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati	393.706,90	395.056,90	392.000,00
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	<b>301</b>	Fondi perequativi ad Amministrazioni Centrali	520.000,00	489.000,00	478.000,00
<b>2</b>	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	<b>101</b>	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	245.071,75	214.571,50	210.000,00
<b>3</b>	Entrate Extratributarie	<b>100</b>	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.400,00	28.600,00	27.400,00
<b>3</b>	Entrate Extratributarie	<b>200</b>	Proventi derivanti dall'attività di controllo	100	100	100
<b>3</b>	Entrate Extratributarie	<b>500</b>	Vendita di beni e servizi e proventi	247.900,00	153.850,00	151.500,00
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	<b>200</b>	Contributi agli investimenti	120.000,00	70.000,00	300.000,00
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	<b>400</b>	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.000,00	0	0
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	<b>500</b>	Altre entrate in conto capitale	427.992,36	300.000,00	515.000,00
<b>6</b>	Accensione prestiti	<b>300</b>	Accensione mutui	0	0	0
<b>7</b>	Anticipazioni tesoriere	<b>100</b>	Anticipazioni tesoriere	0	0	0
<b>9</b>	Entrate per partite di giro	<b>100</b>	Entrate per partite di giro	282.000,00	282.000,00	282.000,00
<b>9</b>	Entrate per partite di giro	<b>200</b>	Entrate per conto terzi	3.000,00	3.000,00	3.000,00

## Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2012), per i tre esercizi del triennio 2014/2016.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
<b>(rendiconto penultimo anno precedente) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	913.706,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	245.071,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	283.400,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.442.178,65</b>
Livello massimo di spesa annuale (8% su totale entrate correnti):	115.374,30
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi	115.374,30

Per il prossimo triennio si prevede di non utilizzare anticipazioni di cassa.

## Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato.

Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Descrizione	PREVISIONE		
	2016	2017	2018
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate Correnti Titolo 1+2+3	1.442.178,65	1.281.178,4 0	1.259.000,00
Spese Correnti Titolo 1+3	1.442.178,65	1.281.178,4 0	1.259.000,00
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	551.992,36	370.000,00	815.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	551.992,36	370.000,00	815.000,00
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	285.000,00	285.000,00	285.000,00
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			

Entrate del bilancio	2.279.171,01	1.936.178,4 0	2.359.000,00
Spese del bilancio	2.279.171,01	1.936.178,4 0	2.359.000,00

## **Risorse umane**

### **Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale**

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è ad oggi ancora in corso di elaborazione.

Le previsioni di spesa dovranno comunque garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale il 2016 si caratterizza per una conferma delle restrizioni, già previste dalla normativa negli anni passati.

Si precisa che le spese del personale in riferimento alle spese correnti è inferiore al limite del 40%.

### **Patto di stabilità interno**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente per gli anni 2012-2014 ha rispettato il patto di stabilità risultando un comune virtuoso.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **PREMESSA**

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

L'obiettivo è riorganizzare la macchina comunale per renderla più funzionale attraverso una riallocazione delle risorse umane e in presenza di una minore disponibilità di risorse finanziarie rispetto al passato, assicurando nel contempo le condizioni per operare con la massima efficienza ed efficacia possibile e ottemperando alle nuove norme in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione.

Digitalizzazione amministrativa, finanziaria e tributaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Pagamento telematico e on line dei tributi (IMU, Tarsu);
- Rilascio dei certificati anagrafici e invio telematico di tutte le pratiche presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (attualmente è possibile presentare soltanto pratiche sanitarie);
- Utilizzo intensivo della posta elettronica certificata quale canale per l'invio e la ricezione della corrispondenza (reclami compresi).

E' necessaria inoltre una gestione oculata dei servizi comunali senza ricorrere a società private, soprattutto quando questo ricorso sia economicamente svantaggioso per la Comunità.

Sul tema dell'ambiente, della salute e delle energie rinnovabili il nostro obiettivo è quello di diventare un Comune "Virtuoso".

Il rifiuto, in un'ottica moderna, non deve essere considerato una risorsa perduta ma una risorsa destinata al recupero e al riutilizzo. Ridurre al minimo la produzione di rifiuti non riciclabili, pertanto, è uno degli obiettivi da raggiungere. Riciclare significa non solo ridurre la quantità di materiale da portare in discarica, ma soprattutto ridurre gli sprechi, economizzare le risorse e difendere l'ambiente. Nella programmazione rientra quindi, come prioritario, l'elaborazione e l'avvio di un Progetto di Raccolta Differenziata che consenta al Comune di Laurenzana di raggiungere, in cinque anni, un target più elevato possibile.

### **Ambiente:**

- campagne informative finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali, con particolare riferimento innanzitutto alle scuole

incrementare la raccolta differenziata (impianti di compostaggio, stazioni ecologiche);- obiettivo europeo 20-20-20 (20% in meno di gas serra, alzare del 20% la quota di energia prodotta da rinnovabili e portare al 20% il risparmio energetico comunale).

### **Salute:**

- attivazione delle centrali di controllo dell'inquinamento atmosferico;

- istituzione, in accordo con l'ASP, di un registro tumori al fine di monitorare il livello di diffusione delle malattie tumorali;

- rilevamento periodico dello stato dell'inquinamento dei corsi d'acqua a valle del paese.

### **Energie Rinnovabili:**

- pianificazione del territorio finalizzata allo sfruttamento delle energie alternative (es. Piano Regolatore per la realizzazione di impianti eolici);

- conto Termico;

- incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica sugli immobili comunali.

L'obiettivo primario per promuovere l'attività agricola sarà quello di favorire forme di cooperazione tra le diverse Aziende operanti nel settore. Sarà potenziata la rete stradale e rurale su tutto il territorio comunale e creato un registro comunale denominato 'DE.CO' (denominazione di origine comunale) per tutti i prodotti tipici e agroalimentari.

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione professionalità e competenze per sviluppare i progetti di cooperazione e per studiare le diverse forme di finanziamento a cui potranno accedere tutte le categorie imprenditoriali presenti sul territorio di Laurenzana.

Per gli interventi di manutenzione da effettuare sulla S.S. 92, S.P. 60 e S.P. 54 e per il completamento della S.P. 32, le azioni dovranno essere intraprese in maniera congiunta con le Amministrazioni Comunali limitrofe, perché la possibilità di sviluppo dell'intero territorio passa necessariamente attraverso la realizzazione e il completamento di tali infrastrutture.

Relativamente alla viabilità interna, si procederà ad un rifacimento di strade finalizzato a garantire ai cittadini una maggior incolumità fisica. Al riguardo, si cercherà di limitare al massimo i disagi durante l'esecuzione dei lavori, evitando la chiusura totale al traffico delle strade interessate dalle opere.

Sarà ridotto il costo del buono pasto della mensa scolastica dell'Istituto Comprensivo di Laurenzana, con esenzione per le famiglie a basso reddito.

L'Amministrazione comunale garantirà, inoltre, la funzionalità della Casa di ospitalità per anziani presente nella nostra Comunità, che potrà essere utilizzata anche come centro diurno, per accogliere gli anziani nonché i bisognosi, per far fronte alle loro esigenze.

Saranno messi in atto, inoltre, interventi mirati a scongiurare la chiusura della sede del Giudice di Pace di Laurenzana.

Sarà favorita l'unione tra i Comuni della Camastra e del Sauro, non solo per la gestione associata dei servizi ma anche per promuovere un vero e proprio rapporto di solidarietà e sussidiarietà tra le popolazioni residenti.

Primaria importanza rivestirà poi la candidatura di un progetto per la sistemazione del Castello, per il completamento della messa in sicurezza del complesso e della riqualificazione dell'area antistante l'ingresso (piazzale e terrazzo), al fine di adibirlo a convegni, matrimoni e feste varie. Il Castello Medievale sarà il nostro principale punto di forza per far riscoprire la bellezza di un territorio ricco di storia culturale e religiosa

Rientrano in quest'ottica anche la sistemazione del Convento di Santa Maria della Neve e la valorizzazione della figura del Beato Egidio da Laurenzana.

Al riguardo saranno favoriti gli investimenti privati finalizzati alla realizzazione di strutture ricettive (albergo, Bed and Breakfast e Aziende Agrituristiche).

Sarà varato un Piano comunale per le politiche culturali invernali ed estive. Laurenzana deve essere reinventata su base culturale: è necessario fare del nostro paese un grande laboratorio urbano di sperimentazione di linguaggi dell'arte, della scienza e della tecnologia. Il piano comunale per le politiche culturali dovrà delineare i modelli di sviluppo, gli obiettivi e le linee d'azione a breve, medio e lungo termine della politica culturale dell'Amministrazione, che individua nell'arte, nella creatività e più in generale nella cultura, anche scientifica, un motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico del paese.

In tal senso, sarà essere potenziato il Carnevale Estivo e riproposta la Corsa Automobilistica.

Si procederà alla sistemazione dell'area antistante l'impianto sportivo di Laurenzana, con la realizzazione dell'eliporto e la dotazione di un defibrillatore.

In conclusione, si porrà l'attenzione su qualsiasi esigenza della cittadinanza, particolare e/o generale, senza tralasciare nessuna occasione di candidare il comune di Laurenzana a qualsiasi finanziamento europeo, statale e regionale.

### **Programmazione generale ed utilizzo delle risorse**

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi)

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa

Titolo	Entrata	2016	2017	2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	913.706,90	884.056,90	870.000,00
2	Trasferimenti correnti	245.071,75	214.571,50	210.000,00
3	Entrate extratributarie	283.400,00	182.550,00	179.000,00
4	Entrate in conto capitale	551.992,36	370.000,00	815.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0		
6	Accensioni di prestiti	0		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0		
9	Entrate per partite di giro	285.000,00	285.000,00	285.000,00
	Totale Generale dell'Entrata	2.279.170,01	1.936.178,40	2.359.000,00

Titolo	Spesa	2016	2017	2018
1	Spese correnti	1.314.178,65	1.151.178,40	1.125.000,00
2	Spesa in conto capitale	551.992,36	370.000,00	815.000,00
3	Spese per incrementi attività finanziarie	0		
4	Rimborso prestiti	128.000,00	130.000,00	134.000,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
7	Uscite servizi per conto terzi e partite di giro	285.000,00	285.000,00	285.000,00
	Totale Generale della Spesa	2.279.170,01	1.936.178,40	2.359.000,00

#### **Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse**

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

#### **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 è redatto, sulla base dei nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 a partire dal 2016.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.



Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi sarà approvato entro i trenta giorni successivi l'approvazione del bilancio, insieme al piano degli obiettivi 2016.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni.

## **MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 1 – Organi istituzionali**

**Responsabile: Dott.ssa Cinzia Innelli (Segretario Comunale), Carlo Rosario De Fina**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

Descrizione	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	42.231,00	41.731,00	41.000,00	124.962,00
Totale Spese Programma	42.231,00	41.731,00	41.000,00	124.962,00

#### **Obiettivi della gestione**

##### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

##### **b) Obiettivi**

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

##### **1. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

## **MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 2 – Segreteria generale**

**Responsabile: Dott.ssa Cinzia Innelli (Segretario Comunale) Carlo Rosario De Fina – Anna Maria Pavese**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	135.890,42	128.990,42	125.000,00	389.980,84
Totale Spese Programma	135.890,42	128.990,42	125.000,00	389.980,84

#### **Obiettivi della gestione**

##### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.. ). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

##### **b) Obiettivi**

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizza, l'Albo on line, il sito ufficiale Comunale.

#### **Personale**

Profilo	Unità
Segretario Comunale (Convenzione )	1
Istruttore - Collaboratore	1

## **MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	33.320,00	33.270,00	33.100,00	99.690,00
Totale Spese Programma	33.320,00	33.270,00	33.100,00	99.690,00

#### **Obiettivi della gestione**

##### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali.

Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

##### **Gestione economica e finanziaria**

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività sopra descritte, riguardano: coordinamento, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;

- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n.174;
- la gestione in relazione ai nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011.

##### **b) Obiettivi**

Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Attuazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

## PARTE 2

### 2. Personale

**Per il prossimo triennio il servizio viene associato con il Comune di Guardia Perticara**

Profilo	Unità
Istruttore (Servizio Associato con il Comune di Guardia Perticara)	1

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

**Istruttore Maria Carmela Potenza**

## PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	46.014,05	44.914,05	44.500,00	135.428,10
Totale Spese Programma	46.014,05	44.914,05	44.500,00	135.428,10

### Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, fanno parte delle fonti più rilevanti per il finanziamento del bilancio comunale.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto.

#### b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

### Personale

Profilo	Unità
Istruttore	1

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 6 – Ufficio tecnico**

**Responsabile: Arch- Luigi Donato Rossi Geom. Pietro Fanelli**

## PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	90.118,20	89.418,20	89.000,00	268.536,40
Totale Spese Programma	90.118,20	89.418,20	89.000,00	268.536,40

### Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio,

opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

**b) Obiettivi**

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, assicurare la chiusura delle opere in costruzione relativamente alla ricostruzione post terremoto del 1980, ai sensi della legge 219 e 32.

**2. Personale**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore	1
Istruttore	1

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile altri servizi generali**

**Responsabile: Dott.ssa Cinzia Inelli Carlo Rosario De Fina- Antonia Pellettieri- Rosa Graziadei**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	68.710,00	68.510,00	68.000,00	205.220,00
Totale Spese Programma	68.710,00	68.510,00	68.000,00	205.220,00

**Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali. Nell'anno 2016 il servizio dovrà, tra l'altro far fronte all'appuntamento delle elezioni referendarie.

**b) Obiettivi**

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

**3. Personale**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore	1
Collaboratore	1

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 10 – Altri servizi Generali**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	129.121,21	126.326,71	104.110,00	359.557,92
Totale Spese Programma	129.121,21	126.326,71	104.110,00	359.557,92

## **Obiettivi della gestione**

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, spese postali, interventi di manutenzione straordinaria su immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione degli uffici

### **b) Obiettivi**

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

#### **1. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

## **MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza**

### **Programma 1 – Polizia locale e amministrativa**

**Responsabile: Salvatore Fanelli**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	48.000,00	44.000,00	40.000,00	132.000,00
Totale Spese Programma	48.000,00	44.000,00	40.000,00	132.000,00

## **Obiettivi della gestione**

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale.

I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori.

L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

### **b) Obiettivi**

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

## 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore	1

### MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

#### Programma 7 – Diritto allo studio

##### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	111.311,65	92.107,00	106.000,00	309.418,65
Totale Spese Programma	111.311,65	92.107,00	106.000,00	309.418,65

##### Obiettivi della gestione

###### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi e servizio di trasporto scolastico) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune.

###### b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

##### PARTE 2

###### 1. Programmazione opere pubbliche

###### 2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

### MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

##### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	71.400,00	50.000,00	45.000,00	166.400,00
Totale Spese Programma	71.400,00	50.000,00	45.000,00	166.400,00

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale del paese, con particolare riferimento al completamento e utilizzo del Castello.

### b) obiettivi

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico. .

## 2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

## MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	23.200,00	20.000,00	18.000,00	61.200,00
Totale Spese Programma	23.200,00	20.000,00	18.000,00	61.200,00

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende l'apertura di una struttura museale.

la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocinii su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

### b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

#### Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

## MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma 1 – Sport e tempo libero

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	9.300,00	9.300,00	9.000,00	27.600,00
Totale Spese Programma	9.300,00	9.300,00	9.000,00	27.600,00



## **Obiettivi della gestione**

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

### **Obiettivi**

#### **b) Obiettivi**

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

#### **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

## **MISSIONE 7 – Turismo**

### **Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Responsabile: Arch. Luigi Donato Rossi**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	10.000,00	9.000,00	9.000,00	28.000,00
Totale Spese Programma	10.000,00	9.000,00	9.000,00	28.000,00

## **Obiettivi della gestione**

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

In particolare la gestione dei rapporti con la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

#### **b) Obiettivi**

Promozione dell'attività turistica nel territorio in sinergia con la Pro loco, le associazioni di categoria e volontariato operanti sul territorio.

#### **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

## **MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

**Responsabile: Arch. Luigi Donato Rossi Geom. Pietro Fanelli**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	51.178,79	37.100,00	37.000,00	125.278,79
Totale Spese Programma	51.178,79	37.100,00	37.000,00	125.278,79

## **Obiettivi della gestione**

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.

Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2016, di proseguire nella programmazione urbanistica.

L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

#### **b) Obiettivi**

Sviluppare la pianificazione territoriale generale.

Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

#### **PARTE 2**

##### **1. Programmazione opere pubbliche e investimenti**

Sono previsti interventi riportati nel programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

#### **MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

#### **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Responsabile: Arch.Luigi Donato Rossi Geom. Pietro Fanelli**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	60.057,12	38.000,00	36.000,00	134.057,12
Totale Spese Programma	60.057,12	38.000,00	36.000,00	134.057,12

#### **Obiettivi della gestione**

##### **a) Descrizione del programma e motivazione**

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo.

##### **b) Obiettivi**

campagne informative finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali, con particolare riferimento innanzitutto alle scuole; incrementare la raccolta differenziata (impianti di compostaggio, stazioni ecologiche); obiettivo europeo 20-20-20 (20% in meno di gas serra, alzare del 20% la quota di energia prodotta da rinnovabili e portare al 20% il risparmio energetico comunale).

Sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto del patrimonio artistico e culturale del paese.

#### **1. Programmazione opere pubbliche**

Gli interventi da realizzare sono previste nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche

## 2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

### MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

#### Programma 3 – Rifiuti

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina, Maria Carmela Potenza**

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	122.705,0 0	117.456,40	115.000,00	355.161,40
Totale Spese Programma	122.705,0 0	117.456,40	115.000,00	355.161,40

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

##### b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Il rifiuto, in un’ottica moderna, non deve essere considerato una risorsa perduta ma una risorsa destinata al recupero e al riutilizzo.

Ridurre al minimo la produzione di rifiuti non riciclabili, pertanto, è uno degli obiettivi da raggiungere.

Riciclare significa non solo ridurre la quantità di materiale da portare in discarica, ma soprattutto ridurre gli sprechi, economizzare le risorse e difendere l’ambiente.

Nella programmazione rientra quindi, come prioritario, l’elaborazione e l’avvio di un Progetto di Raccolta Differenziata che consenta al Comune di Laurenzana di raggiungere, in cinque anni, un target più elevato possibile.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Gli interventi da realizzare sono previste nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche

### **2. Personale**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente

Profilo	Unità
Istruttore	1

## **MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

### **Programma 4 – Servizio idrico integrato**

**Responsabile: Geom. Pietro Fanelli**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	14.700,00	13.800,00	13.500,00	42.000,00
Totale Spese Programma	14.700,00	13.800,00	13.500,00	42.000,00

## **Obiettivi della gestione**

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio idrico integrato è gestito, da A.L. il quale è competente alla gestione delle attività e l’affidamento dei servizi.

### **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

## **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**

**Responsabile: Arch. Luigi Donato Rossi Geom. Pietro Fanelli**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	81.000,00	38.000,00	70.000,00	189.000,00
Totale Spese Programma	81.000,00	38.000,00	70.000,00	189.000,00

### Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

#### b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

## 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente

Profilo	Unità
Operatore	1

### MISSIONE 11 – Soccorso civile

#### Programma 1 – Sistema di protezione civile

**Responsabile: Geom. Pietro Fanelli Com. Salvatore Fanelli**

### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	5.500,00	4.000,00	4.000,00	13.500,00
Totale Spese Programma	5.500,00	4.000,00	4.000,00	13.500,00

### Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

#### b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

## 2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

## **MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**

### **Programma generale degli interventi**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

#### **Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	62.500,00	57.000,00	53.000,00	172.500,00
Totale Spese Programma	62.500,00	57.000,00	53.000,00	172.500,00

#### **Obiettivi della gestione**

##### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio socio assistenziale è gestito in forma associata, , i fondi per la realizzazione del programma sono trasferiti dalla Regione Basilicata. ;

I servizi socio assistenziali, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale di persone in difficoltà socio economiche .

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro.

##### **b) Obiettivi**

Sostenere il sistema dei servizi quale luogo di benessere e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. attivazione delle centrali di controllo dell'inquinamento atmosferico;  
- istituzione, in accordo con l'ASP, di un registro tumori al fine di monitorare il livello di diffusione delle malattie tumorali;  
- rilevamento periodico dello stato dell'inquinamento dei corsi d'acqua a valle del paese.

## **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

### **MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**

#### **Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Responsabile: Geom. Pietro Fanelli**

##### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	42.000,00	40.000,00	52.290,00	134.290,00
Totale Spese Programma	42.000,00	40.000,00	52.290,00	134.290,00

### **Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva (Affidamento della Gestione a società esterna).

#### **b) Obiettivi**

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

##### **PARTE 2**

#### **1. Personale**

Profilo	Unità
Operatore	1

### **MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**

#### **Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

##### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Spese Programma	500,00	500,00	500,00	1.500,00

### **Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel programma sono inserite le quote interessi di alcuni mutui in corso di ammortamento per investimenti effettuati negli anni passati in questo settore

#### **b) Obiettivi**

Mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi.

#### **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

### **MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**

#### **Programma 1 – Fondo di riserva**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

#### **PARTE 1**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

#### **b) Obiettivi**

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

#### **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale Spese Programma	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

### **MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**

#### **Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

### **Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**



Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

**b) Obiettivi**

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

**2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Spese Correnti	22.421,21	30.126,7 1	28.000,00	80.547,92
Totale Spese Programma	22.421,21	30.126,7 1	28.000,00	80.547,92

**MISSIONE 50 – Debito pubblico**

**Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Rimborso Prestiti	128.000,00	130.000,00	134.000,00	392.000,00
Totale Spese Programma	128.000,00	130.000,00	134.000,00	392.000,00

**Obiettivi della gestione**

**Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

**Obiettivi:**

Corretta gestione del debito residuo.

## **MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**

### **Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro**

**Responsabile: Carlo Rosario De Fina**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale Triennio
Uscite per conto terzi e partite di Giro	285.000,00	285.000,00	285.000,00	855.000,00
Totale Spese Programma	285.000,00	285.000,00	285.000,00	855.000,00

#### **Obiettivi della gestione**

##### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto

terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

#### **b) Obiettivi**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

#### **2. Personale**

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

### **Valutazioni finali della programmazione**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.